

Procedura di sicurezza - linee guida interne di contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov2 I.T.I.S. Alessandro Volta



Sommario

1. Premessa.....	- 2 -
2. Scopo.....	- 2 -
3. Linee guida interne	- 2 -
Finalità.....	- 2 -
Validità	- 3 -
Accesso all'Istituto	- 3 -
Ingresso esterni	- 3 -
Trasferte.....	- 3 -
Organizzazione del lavoro	- 3 -
Categorie fragili.....	- 3 -
Ambienti	- 4 -
Comportamenti comuni da adottare da parte dei lavoratori	- 5 -
Dosatori liquido igienizzante	- 5 -
Attività di sanificazione in ambiente chiuso	- 6 -
Tipologia di disinfettanti	- 6 -
Gestione contagio	- 7 -
4. Schede specifiche informative.....	- 7 -
5. Griglia esemplificativa delle informazioni necessarie per tipologia gruppo	- 8 -

1. Premessa

L'attuale emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2¹ oltre ad aver determinato una perdita insanabile di vite umane, rappresenta una situazione di emergenza globale, sociale e del lavoro.

Si è reso pertanto necessario prendere in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi". Nel presente documento e nei suoi allegati sono state adottate misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici, anche in considerazione di quanto contenuto nel Protocollo del 24 aprile 2020² e alle Linee Guida del 16 maggio 2020³ allegati al DPCM 17 maggio 2020.

L'adozione di misure graduali ed adeguate attraverso un nuovo modello organizzativo di prevenzione partecipato, consentirà di garantire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, nonché della popolazione che può entrare in contatto nello svolgimento delle attività all'interno dell'Istituto.

2. Scopo

Lo scopo del presente documento, elaborato dal R.S.P.P. sulla base di indicazioni fornite dall'INAIL⁴ e dal Politecnico di Torino⁵ è definire chi fa che cosa, come e quando, al fine di limitare al minimo il rischio di diffusione del SARS-CoV-2 presente ormai in quasi tutte le aree del mondo.

La prima misura di protezione da cui dipendono tutte le altre è il SENSO DI RESPONSABILITÀ di ciascuno, "OGNUNO PROTEGGE TUTTI". Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

Le linee guida definite devono essere attuate da tutto il personale in servizio presso l'Istituto e hanno validità fino al 31 agosto 2020, fino a tale data non è previsto l'accesso degli alunni ad eccezione degli alunni delle classi quinte che parteciperanno all'esame di Stato nel rispetto delle disposizioni Ministeriali ed interne illustrate nella scheda 11 in corso di elaborazione.

3. Linee guida interne

Finalità

Le finalità del presente documento sono:

- Adottare tutte le misure tecnico-organizzative per contenere la diffusione del virus.
- Garantire la gestione del personale con sintomatologia da virus.
- Adottare misure per evitare possibili situazioni di affollamento.
- Ridurre al minimo le presenze di personale, attraverso:
 - il divieto di ingresso nell'Istituto alle persone la cui presenza non sia strettamente necessaria all'espletamento delle attività lavorative;

¹ Il SARS-CoV-2 (dall'inglese Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus - 2), è un ceppo virale della specie SARS-related coronavirus/SARS-CoV, facente parte del genere Betacoronavirus (famiglia Coronaviridae), sottogenere Sarbecovirus, scoperto intorno alla fine del 2019. Si tratta del settimo coronavirus riconosciuto in grado di infettare esseri umani. Il nome ufficiale dato dall'Organizzazione mondiale della sanità alla sindrome causata dal virus è COVID-19 (abbreviazione dell'inglese COronaVirus Disease-2019).

² Allegato 12 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il governo e le parti sociali del 24 aprile 2020 - che ha sostituito il protocollo del 14 marzo 2020, recante il medesimo titolo.

³ Allegato 17 - Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020.

⁴ Inail - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – 23 aprile 2020.

⁵ Politecnico di Torino - "RAPPORTO – Emergenza Covid-19: Imprese aperte, lavoratori protetti – Versione 2 del 20/04/2020".

- l'implementazione della modalità del lavoro agile;
 - l'implementazione del sistema di riunioni a distanza;
 - la gestione il più possibile flessibile delle ferie e dei permessi.
- Proteggere le categorie più deboli tramite puntuale gestione sanitaria, lavoro agile e concessione permessi.
 - Evitare le trasferte e gli spostamenti non necessari.
 - Rimodulare laddove possibile gli orari di lavoro per ridurre i picchi di afflusso e le concentrazioni di lavoratori.
 - Potenziare i cicli di pulizia e igienizzazione.
 - Definire specifiche schede suddivise per argomento o per destinatario delle prescrizioni.

Validità

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale o locale e comunque salvo diversa comunicazione.

Accesso all'Istituto

Sono definiti i presupposti per impedire l'ingresso e la permanenza di persone ritenute a rischio aumentato. È vietato l'ingresso a persone con febbre e a persone provenienti da aree ritenute a rischio dall'OMS o successivamente individuate ad alto rischio e assoggettate a particolari restrizioni dalle autorità nazionali o locali. L'ingresso è altresì vietato a persone venute a contatto con soggetti positivi al virus, nei 14 giorni precedenti; Può essere prevista la rilevazione della temperatura corporea a tutte le persone che accedono nell'Istituto. Si prevede che chi accede nell'Istituto debba essere munito di mascherina di protezione. Si prevede l'apposizione della cartellonistica in tutti gli accessi pedonali e veicolari (vedasi Scheda 1 - Prescrizioni ingresso Anti COVID 19). Si prevede di comunicare l'obbligo di osservanza del presente documento a tutti i fornitori di servizi abituali e occasionali. Si prevede l'obbligo di compilare il modulo di autodichiarazione assenza sintomi emanato dal CTS del MIUR.

Ingresso esterni

È permesso l'ingresso del personale dipendente di società terze solo se viene ritenuto indispensabile e non differibile nel tempo o non effettuabile a distanza. Si individuano i servizi igienici destinati ad uso del personale e ad uso di persone esterne. I servizi igienici dedicati a persone esterne saranno tenuti chiusi a chiave e aperti qualora un utente necessiti l'utilizzo.

Trasferte

Sono state vietate tutte le trasferte locali, nazionali e internazionali. Eventuali eccezioni sono valutate singolarmente e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Le trasferte potranno riprendere a seguito dell'attuazione delle misure di allentamento disposte dalle autorità.

Organizzazione del lavoro

L'istituto ha rimodulato i livelli lavorativi utilizzando il lavoro agile, e il ricorso a periodi di ferie arretrati.

Categorie fragili

È previsto che il personale che si viene a trovare in più fragili condizioni di salute, deve contattare il proprio responsabile, al fine di ricevere la corretta e appropriata gestione del proprio caso (es. donna in gravidanza, diabetico insulinodipendente, immunodepresso per cure/malattie).

Ambienti

Deve essere posta specifica segnaletica nell'Istituto per garantire la distanza interpersonale. Al momento dell'ingresso, tutte le persone vengono informate delle norme da rispettare all'interno del perimetro dell'Istituto.

Si procede altresì alla verifica puntuale che tutte le persone rispettino l'obbligo di indossare le mascherine ove prescritto.

SITUAZIONE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE	Dispositivo consigliato
Attività al chiuso - Persona sola nella stanza / in auto	Non necessario
Attività al chiuso, distanza sociale oltre 2 metri, sempre rispettata Attività all'aperto, distanza sociale 1 metro, sempre rispettata	Consigliata mascherina "di comunità" dotata di livello di filtrazione noto e approvato ovvero Mascherina Dispositivo Medico secondo norma EN 14683 tipo I
Attività al chiuso, distanza sociale compresa tra 2 metri e 1 metro sempre rispettata	Ritenuta necessaria Mascherina "di comunità" dotata di livello di filtrazione noto e approvato, ovvero Mascherina Dispositivo Medico secondo norma EN 14683 tipo I

Sulla base della tabella sopraindicata⁶ si ritiene ragionevole non utilizzare la mascherina solo nel caso in cui il lavoratore operi da solo o sia in grado di assicurare **costantemente** una distanza superiore a 5 metri da qualsiasi altra persona oppure mantenendo la distanza superiore a 3 metri nel caso di postazioni statiche all'interno degli uffici⁷. Ovviamente i lavoratori se lo desiderano potranno continuare a indossare le mascherine anche qualora non ritenuto indispensabile.

Qualora le condizioni ambientali lo consentano, si agevola il consumo dei pasti in aree esterne.

È autorizzato in via eccezionale l'uso della scrivania per il consumo dei pasti previa igienizzazione delle superfici e l'obbligo successivo della loro pulizia.

Viene fissato a 2 il numero massimo di persone contemporaneamente presenti nel rispetto delle distanze di sicurezza presso l'area ristoro dispenser.

Sono soppresse le pause collettive.

Per ridurre ulteriormente possibilità di affollamento, si chiede di limitare l'uso delle aree dedicate ai collaboratori scolastici, in ogni caso potranno essere utilizzate da una persona alla volta.

Ad ogni piano deve essere sempre disponibile liquido igienizzante.

Laddove possibile, gli ambienti devono essere adeguatamente ventilati prima, durante e dopo il loro utilizzo, in

⁶ Politecnico di Torino - "RAPPORTO – Emergenza Covid-19: Imprese aperte, lavoratori protetti – Versione 2 del 20/04/2020". - Capitolo 2, pag. 19

⁷ D.L. 17 marzo 2020, n. 18, Art. 16 - 1. Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9.

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

ogni caso favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità⁸.

Nel caso in cui vengano forniti cibi o bevande (con catering o in altre forme), è indispensabile che tutti gli alimenti siano confezionati all'origine per evitare la loro possibile contaminazione e che il personale di servizio sia dotato di maschera chirurgica e guanti; le bevande calde e fredde non devono essere disponibili in modalità self-service; nel caso di utilizzo di posate e stoviglie, occorre privilegiare quelle "usa e getta", consegnate in un sacchetto sterile; i rifiuti devono essere adeguatamente separati e prontamente rimossi e depositati nelle aree appositamente attrezzate a tale scopo.

Comportamenti comuni da adottare da parte dei lavoratori

I lavoratori, qualora abbiano sintomi febbrili, sono invitati a verificare autonomamente la temperatura corporea presso la propria abitazione e ad astenersi dal raggiungere la sede di lavoro nel caso si rilevi un valore superiore a 37,5°.

Sono vietati i contatti fisici (ad esempio strette di mano e abbracci).

Deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima di 1 metro – salvo impedimenti tecnici per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine chirurgiche, gel detergente mani e prodotti per la igienizzazione).

Curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani.

Comunicare tempestivamente al Datore di lavoro eventuali prescrizioni ricevute delle autorità sanitarie.

È obbligatorio informare il Datore di lavoro di eventuali sintomi influenzali comparsi durante l'orario di lavoro, contattando tempestivamente il dirigente scolastico.

Privilegiare sempre l'effettuazione di riunioni da remoto tra colleghi.

Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani se non dopo averle accuratamente igienizzate.

Non fumare nelle aree all'esterno della recinzione dell'Istituto, se non dopo aver accuratamente igienizzato le mani. Si ricorda in ogni caso il divieto assoluto di fumo nelle aree esterne di pertinenza scolastica (es: cortile e prato).

Mantenere le porte aperte ad esclusione di quelle taglia fuoco (REI) sprovviste di ritenzione magnetica.

Limitare l'utilizzo di ascensori a una sola persona ad eccezione delle persone con disabilità.

Dosatori liquido igienizzante

Sono state previste procedure di igienizzazione dell'Istituto e delle postazioni di lavoro.

Dislocazione:

- Uffici, atrio, ricevimento;
- Magazzini;
- postazioni telefoniche collaboratori scolastici ai piani;

Gel detergente mani a base alcolica (esempio gel amuchina o similari, presidi sanitari antivirus o gel autoprodotti sulla base della ricetta dell'OMS).

⁸ Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 22 maggio 2020.

Attività di sanificazione in ambiente chiuso⁹

Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili.)
- Ogni luogo della struttura ha superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone.

Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei minori:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati¹⁰;
- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Tipologia di disinfettanti

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nel rapporto ISS (vedi nota 10) sono riportati tutti i principi attivi idonei, con le indicazioni all'uso. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni d'uso riportate in etichetta.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Quest'ultimo, infatti, deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microrganismi bersaglio per l'autorizzazione del prodotto PMC o del prodotto biocida. Le informazioni relative a principio/i attivo/i e sua concentrazione, microrganismo bersaglio e tempi di azione riportati in etichetta sono oggetto di valutazione da parte dell'Autorità competente che ne emette l'autorizzazione. Pertanto, la presenza in etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida), conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle

⁹ Circolare Ministero della Salute prot.0017644-22/05/2020-DGPRES-MDS-P

¹⁰ Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020" <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>

imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella tabella seguente.

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Gestione contagio

Si definiscono casi a rischio coloro i quali, senza utilizzo di dispositivi di protezione e rispetto di procedure anticontagio, sono entrati a stretto contatto negli ultimi 14 giorni con caso possibile o confermato.

Definizione tratta dalla Circolare del Ministero della Salute del 27/02/2020.

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).
- una persona che abbia utilizzato le stesse attrezzature di lavoro utilizzate dal caso di COVID-19."

Sono definite procedure per la raccolta delle informazioni dei contatti avuti dalla persona affetta da virus, per la gestione del luogo di lavoro da igienizzare e per le possibili informazioni da comunicare alle autorità competenti. (Vedasi Scheda 2 - Procedura mitigazione impatto contagio e gestione dei casi Covid-19)

4. Schede specifiche informative

Scheda 1 - Prescrizioni ingresso Anti COVID 19

Scheda 2 - Procedura mitigazione impatto contagio e gestione dei casi Covid-19

- Scheda 3 - Procedura rilevazione temperatura e informativa
- Scheda 4 - Istruzioni personale Anti COVID 19
- Scheda 5 - Preposti e Vicari
- Scheda 6 - Mascherine filtranti
- Scheda 7 - Lavaggio mani - misura igienico sanitaria
- Scheda 8 - Starnutire o tossire - misura igienico sanitaria
- Scheda 9 - Auto igienizzazione - misura igienico sanitaria
- Scheda 10 - Catalogo segnaletica Anti COVID 19
- Scheda 11 - Procedura esami di Stato
- Scheda 12 - Informazione, formazione e addestramento
- Scheda 13 - Autodichiarazione Covid-19

5. Griglia esemplificativa delle informazioni necessarie per tipologia gruppo

	Scheda 1 - Prescrizioni ingresso Anti COVID 19	Scheda 2 - Procedura mitigazione impatto	Scheda 3 - Procedura rilevazione temperatura e informativa	Scheda 4 - Istruzioni lavoratori Anti COVID 19	Scheda 5 - Preposti e Vicari	Scheda 6 - Mascherine filtranti	Scheda 7 - Lavaggio mani - misura igienico sanitaria	Scheda 8 - Starnutire o tossire - misura igienico sanitaria	Scheda 9 - Auto igienizzazione - misura igienico sanitaria	Scheda 10 - Catalogo segnaletica Anti COVID 19	Scheda 11- Procedura esami di Stato	Scheda 12 - Informazione, formazione e addestramento	Scheda 13 - Autodichiarazione Covid-19
Lavoratori	✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓
Preposti e Vicari	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fornitori abituali	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓			✓
Fornitori occasionali	✓	✓	✓	✓		✓							✓